

Sommario

1	TAVOLA DEI VINCOLI e scheda dei vincoli	2
2	TAVOLA DEI VINCOLI	3
2.1	tavola di PSC02 Vincoli e rispetti.....	3
2.2	tavola di PSC 03 rete ecologica	4
2.3	Piano gestione rischio alluvioni - pGRA	5
2.4	PTCP Tavola T1 – Ambiti di riferimento delle unità di paesaggio provinciali.....	6
2.5	PTCP Tavola A5 – Tutela delle risorse idriche	7
3	Scheda dei vincoli	9
3.1	VINCOLI ANTROPICI E INFRASTRUTTURALI.....	9
3.2	VINCOLI PAESAGGISTICI E GEOAMBIENTALI.....	10
3.3	VINCOLI ALLE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE E D'USO DERIVANTI DALLE CONDIZIONI DEI TERRENI E DELLE ACQUE.....	12

1 TAVOLA DEI VINCOLI E SCHEDA DEI VINCOLI

Gli strumenti urbanistici vigenti PSC e PRG non sono dotati di *tavola dei vincoli* e *scheda dei vincoli*.

Si assume quale Tavola dei vincoli parziale le tavole:

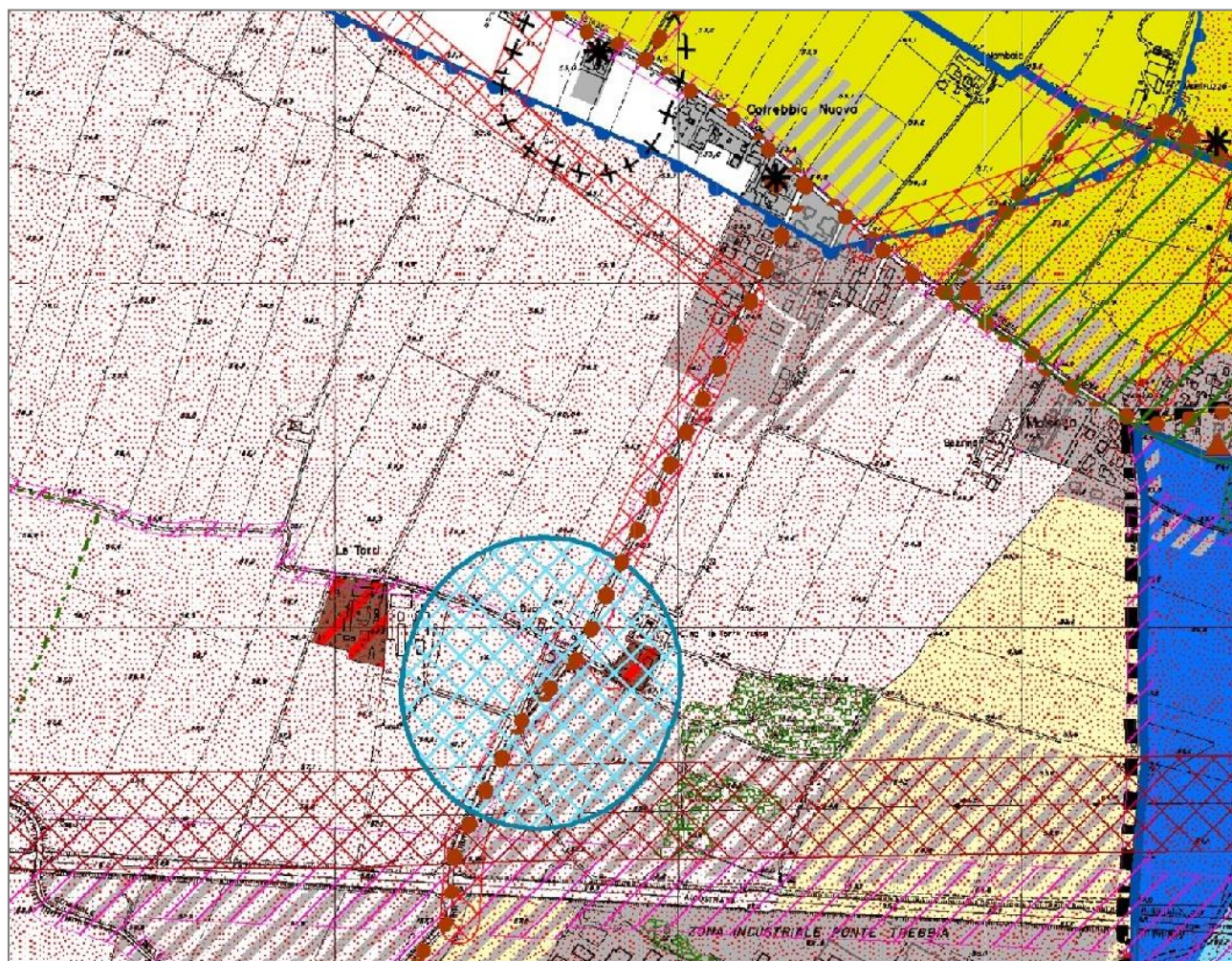
- PSC02 *Vincoli e rispetti*,
- PSC03 *Rete ecologica*;

Il presente elaborato è pertanto redatto con estratti cartografici delle tavole sopra elencate e delle schede dei vincoli interessati dalla trasformazione.

Si riportano qui di seguito gli estratti cartografici delle tavole degli strumenti urbanistici vigenti e la scheda dei vincoli corrispondente, conformemente a quanto richiesto dalla L.R. 24/2017.

2 TAVOLA DEI VINCOLI

2.1 TAVOLA DI PSC02 VINCOLI E RISPETTI

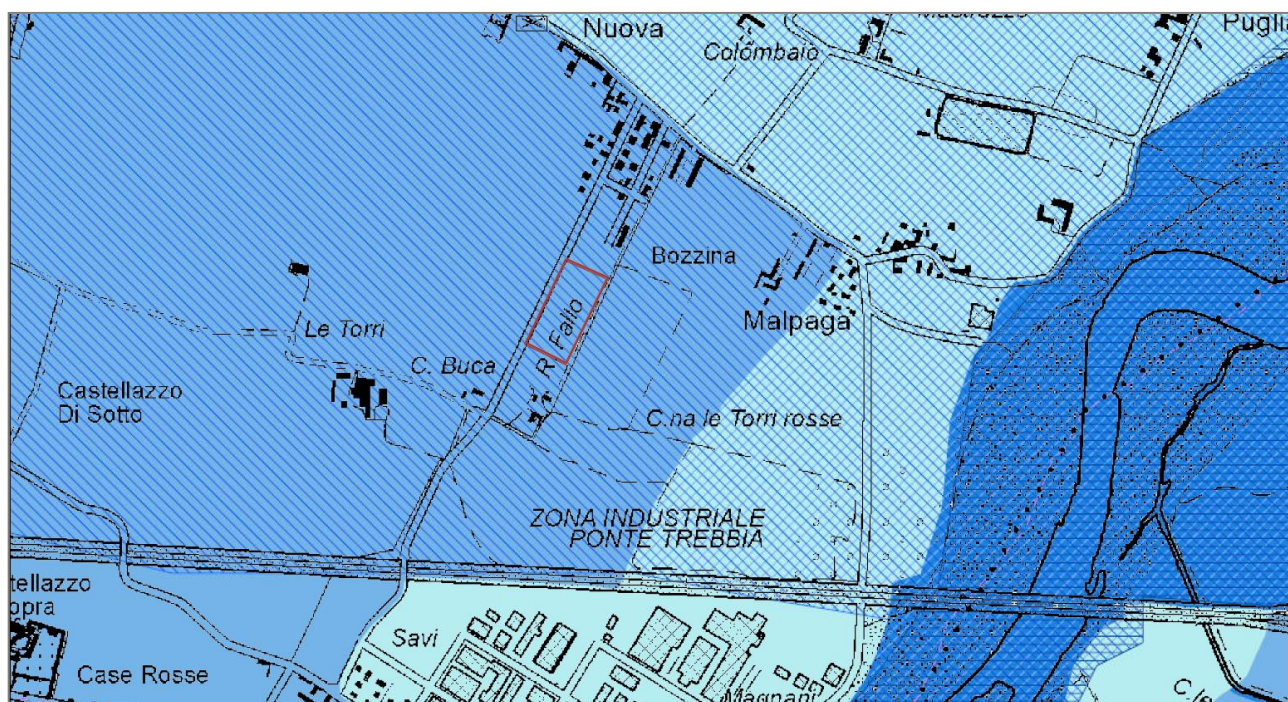


- Zona B1 - Zona di conservazione del sistema fluviale
- Zona B2 - Zona di recupero del sistema fluviale
- Zona B3 - Zona ad elevato grado di antropizzazione
- Zona C1 - Zona extrarginale o protetta da difese idrauliche
- Zona C2 - Zona non protetta da difese idrauliche
- Fasce tutela fluviale - Piano Assetto Idrogeologico (PAI)*
- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
- Zone di protezione delle acque sotterranee - PTCP*
- Settore i ricarica di tipo B - Ricarica indiretta
- Vincoli e rispetti delle infrastrutture - TITOLO 3 CAPO IV**
- Fascia di rispetto stradale
- Fascia di rispetto cimiteriale
- Fascia di rispetto ai pozzi
- Area studio linea di alta tensione
- Area studio linea di media tensione aerea
- Area di rispetto ai depuratore
- Zone di rispetto visuale
- Stazioni radio base per la telefonia mobile di nuovo impianto

2.2 TAVOLA DI PSC 03 RETE ECOLOGICA



2.3 PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI - PGRA



Legenda

Rischio idraulico PGRA

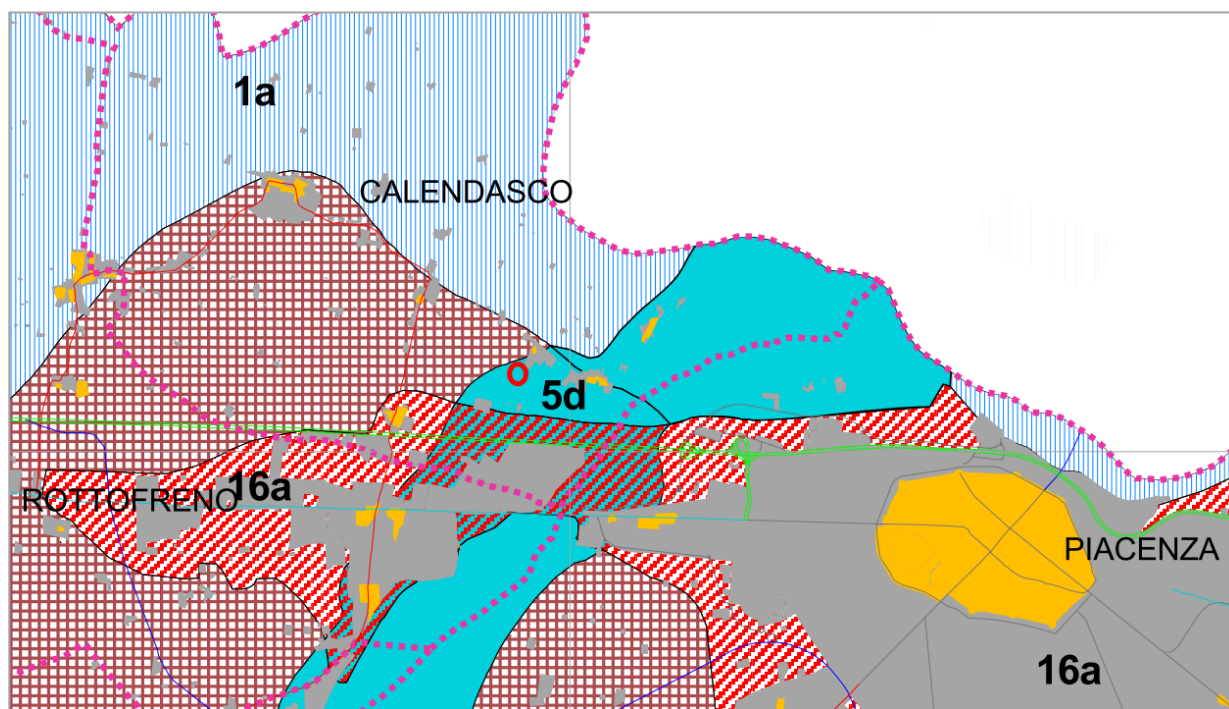
P2-M-Alluvioni poco frequenti-
media probabilità








RSP - P2-M-Alluvioni poco
frequenti-media probabilità



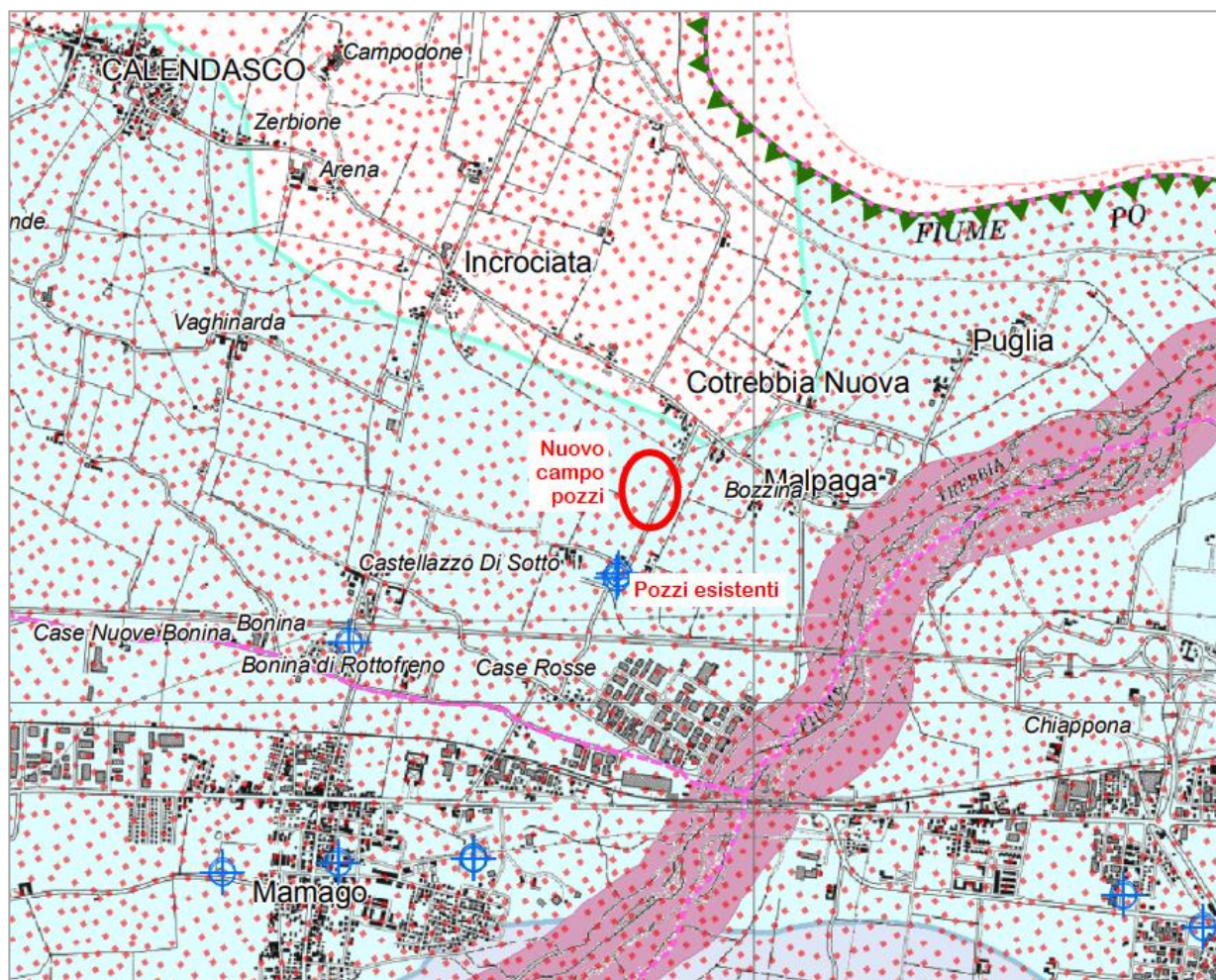
2.4 PTCP TAVOLA T1 – AMBITI DI RIFERIMENTO DELLE UNITÀ DI PAESAGGIO PROVINCIALI



Unità di paesaggio provinciali

-  1. Unità di paesaggio di pertinenza del fiume Po;
-  2. Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina;
-  3. Unità di paesaggio della bassa pianura piacentina;
-  4. Unità di paesaggio della pianura parmense;
-  5. Unità di paesaggio fluviale;

2.5 PTCP TAVOLA A5 – TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE



Legenda

Punti di prelievo delle acque ad uso potabile acquedottistico

Aree critiche



Zone di vulnerabilità da nitrati (ZVN)



Zone di vulnerabilità intrinseca alta, elevata ed estremamente elevata dell'acquifero superficiale

Aree di ricarica

Territorio di pedecollina-pianura



Settore di ricarica di tipo D - Alimentazione laterale subalvea



Settore di ricarica di tipo A - Ricarica diretta



Settore di ricarica di tipo B - Ricarica indiretta

3 SCHEDA DEI VINCOLI

3.1 VINCOLI ANTROPICI E INFRASTRUTTURALI

VIABILITÀ

Fonti normative di livello nazionale:

Decreto Interministeriale n. 1404 del 01/04/1968;

Decreto Interministeriale n. 1444 del 02/04/1968;

Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16/12/1992;

Decreto del Ministero per le Infrastrutture n.6792 del 05/11/2001

Decreto del Ministro del 19/04/2002

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19/04/2006

Altre fonti normative di riferimento:

Legge Regionale n. 3 del 21/04/1999

PTCP della provincia di Piacenza art.103 delle NTA

Applicazione al contesto comunale

L'area oggetto d'intervento non ricadendo in centro abitato risulta contigua ad una strada di Tipo F – Strade Locali alla quale si applica una fascia di rispetto di 20 m, per lato, dal confine stradale.

3.2 VINCOLI PAESAGGISTICI E GEOAMBIENTALI

UNITÀ DI PAESAGGIO
<u>Fonti normative di livello nazionale:</u> ... <u>Altre fonti normative di riferimento:</u> PTCP della Provincia di Piacenza Art. 54 delle NTA (Tavola T1)

Applicazione al contesto comunale

Nelle Unità di paesaggio l'obiettivo è quello di promuovere la qualità del paesaggio del territorio come elemento di identità sociale e ambientale, nonché come risorsa per lo sviluppo, con particolare riferimento alla produzione di prodotti tipici.

In riferimento alle caratteristiche specifiche dei contesti paesistici interessati, la definizione progettuale delle trasformazioni promosse dal PSC è mirata al:

- mantenimento e miglioramento delle componenti significative e delle loro reciproche relazioni, ottimizzandone la percezione;
- riqualificazione delle situazioni di degrado e ridefinizione delle relazioni fisiche e/o percettive tra componenti significative esistenti e di nuova realizzazione;
- introduzione di nuove componenti significative e di nuove relazioni fisiche e/o percettive capaci di arricchire e caratterizzare i contesti di appartenenza.

PGRA
<u>Fonti normative di livello nazionale:</u> ... <u>Altre fonti normative di riferimento:</u> Direttiva 207/60/CE PGRA Autorità di Bacino del Fiume Po approvato con Deliberazione n.2 del 03/03/2016 D.G.R. 1300/2016

Il PGRA dirige l'azione sulle aree a rischio più significativo, organizzate e gerarchizzate rispetto all'insieme di tutte le aree a rischio e definisce gli obiettivi di sicurezza e le priorità di intervento a scala distrettuale, in modo concertato fra tutte le Amministrazioni e gli Enti gestori, con la partecipazione dei portatori di interesse e il coinvolgimento del pubblico in generale. Le mappe di Rischio segnalano la presenza di elementi potenzialmente esposti agli allagamenti (popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche, eccetera) e il corrispondente livello di rischio

Nelle *Mappe della pericolosità e degli elementi potenzialmente* esposti, l'area in cui insistono gli interventi in oggetto risultano incluse nell'areale di pericolosità media (P2 – Alluvioni poco frequenti).

3.3 VINCOLI ALLE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE E D'USO DERIVANTI DALLE CONDIZIONI DEI TERRENI E DELLE ACQUE

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - Zona di protezione delle acque sotterranee: Roccia -magazzino e aree di possibile alimentazione delle sorgenti utilizzate per il consumo umano

Fonti normative di livello nazionale:

.....

Altre fonti normative di riferimento:

PTCP della Provincia di Piacenza Artt. 34 e 35 delle NTA (Tavola A5)

Applicazione al contesto comunale:

Il PSC persegue la tutela qualitativa delle risorse idriche sotterranee, quali unica sorgente di acque idropotabili per il consumo umano, e in particolare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici sotterranei.